

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 30 GENNAIO 2002, N. 74**

PRESIEDE IL PRESIDENTE

**LUIGI MINARDI**Consiglieri segretari **Marco Amagliani e Umberto Trenta** (f.f.)*Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.*

Il Presidente, alle ore 10,45, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 27** dei consiglieri Silenzi, Amati, Franceschetti e Mollaroli “**organizzazione della P.S. nelle Marche**”;
- **MOZIONE N. 53** dei consiglieri Giannotti, Brini, Ceroni, Cesaroni, Favia, Grandinetti e Trenta “situazione della sicurezza nelle Marche - potenziamento organici forza di Polizia”;
- **MOZIONE N. 84** del consigliere Romagnoli “situazione ordine pubblico Lido Tre Archi di Fermo e proposta potenziamento e istituzione presidi pubblica sicurezza locali”.

**(abbinate ai sensi dell'art. 119 del Regolamento interno)**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sull'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Franceschetti, Giannotti, Martoni, Brini, Luchetti, Pistarelli, Moruzzi, Amagliani, Giuseppe Ricci, Viventi, Massi e Benatti e **la pone in votazione con il relativo emendamento** a firma del consigliere Giannotti. **Il Consiglio approva alla unanimità la proposta di risoluzione, emendata**, nel testo che segue:

“ **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,**

- **ritenuto** che il senso di sicurezza della popolazione dipenda in larga misura dalla soddisfazione di bisogni essenziali della persona e dalla percezione dell'effettiva capacità di esercitare in modo efficace il controllo del territorio e garantire il contrasto contro la criminalità;
- **visto** che sempre più frequentemente, nel territorio si verificano fenomeni di violenza come il racket della prostituzione e quello dei locali notturni, lo spaccio di sostanze stupefacenti, le attività di gioco d'azzardo, di usura e riciclaggio, la microcriminalità, generando nella popolazione insicurezza e sfiducia;
- **tenuto conto** che l'intera classe politica regionale è consapevole che l'attuale struttura organizzativa delle forze di polizia nella nostra Regione da sola non può affrontare le nuove problematiche;
- **ritenuto** che tali questioni non siano risolvibili solo attraverso un aumento di uomini e mezzi, anche se auspicabile e necessario;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

Ad **attuare** tutte le iniziative necessarie presso il Ministero degli Interni volte:

- A **promuovere** a rango dirigenziale i Commissariati di Civitanova Marche, S. Benedetto del Tronto, Fermo, Senigallia e Fano per garantire una più efficace ed efficiente presenza nel territorio, anche attraverso una maggiore capacità decisionale ed operativa;
- A **potenziare** le dotazioni organiche del personale dei presidi territoriali, in particolare in quelli più esposti alla criminalità e recependo le indicazioni previste dalla legge 121/81 sull'utilizzo degli impiegati civili;
- A **favorire** la costituzione di un coordinamento delle forze di polizia e di un centralino operativo unico;

- Ad **attivare** protocolli di intesa tra Prefetti, Sindaci ed i Soggetti responsabili della pubblica sicurezza, finalizzati ad individuare, tra l'altro, priorità di intervento in merito all'ordine pubblico e modalità di coordinamento operativo.

**Preso atto** delle proposte di legge presentate sulla materia

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE**

**SI IMPEGNA**

Ad **approvare**, in tempi brevi, una deliberazione legislativa che consenta di attivare adeguati interventi regionali in tema di sicurezza”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Amagliani

Umberto Trenta (f.f.)